

ECHI DI VITA

della **Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri**

Anno XXXV, numero 28

15 luglio 2018

Riflessione sul Vangelo
XV DOMENICA DELTEMPO ORDINARIO

Don Alfredo Di Stefano

FORTI SOLO DELLA PAROLA DI UN AMICO!

Partono i discepoli a due a due, forti solo di un amico e di una Parola.

Solo un bastone a sorreggere il cammino, e un amico a sorreggere il cuore. Un bastone per appoggiarvi la stanchezza e un amico per appoggiarvi la solitudine.

È importante quest'andare a due a due, avere uno su cui contare, un amico almeno, che ti garantisca, nelle parole del quale cercare l'evidenza che esisti, che sei amato, che sei capace di relazioni positive, che non si crede da soli. Perché se è solo, l'uomo è portato perfino a dubitare di se stesso. Il primo annuncio dei Dodici è la loro vita stessa, un evento di amicizia, un germe di comunità, la vittoria sulla solitudine.

Non portate nulla per il viaggio. È la nudità della croce. I Dodici riproducono in sé il volto di Colui che li invia, l'Uomo che cammina povero e libero, senza un luogo dove posare il capo e pieno di amici. Non portate nulla, perché tutto ciò che hai ti divide dall'altro. Perché nessun uomo è ciò che possiede. Perché vivrai dipendente dal cielo e dagli altri, di pane condiviso e di fiducia. Perché la forza è nella Parola, che si diffonde solo per incarnazioni in testimoni e in martiri. Entrati in una casa, lì rimanete.

Una casa: ecco il punto di approdo, il luogo della vita più vera, dove annunciare e poi guarire, cacciare i demoni e creare comunione. I discepoli di Cristo cercano la casa, il luogo più vero, dove la vita nasce, vive d'amore, si converte dalla solitudine alla comunione. Il cristianesimo deve essere significativo lì, nella casa, nei giorni della festa e in quelli del dramma, nei figli prodighi, quando Caino si arma di nuovo, quando l'amore sembra finito e ci si separa, quando l'anziano perde il senno o la salute.

L'annuncio è fatto di **poche parole** (*convertitevi*) e del **modo di essere** dei Dodici.

Quando si parla di **evangelizzazione**, il nostro pensiero corre subito al «**cosa vado a dire**» e meno, molto meno, a «**come devo essere io**», al mio stile di vita. Ma lo stile non è secondario,



mai come in questo caso **lo stile è l'uomo**. Perciò questo vangelo mi sgomenta.

E ogni giorno io cerco un amico, un bastone, questo è così umano. Ma domani, ora cercherò il coraggio di non prendere con me nulla se non qualcosa di **Cristo**, un tratto del suo volto, riconoscibile. E ne parlerò, ma con poche parole, solo quelle che mi bruciano le labbra.

L'Evangelo, la bella notizia dice: **Dio è con te, guarisce la vita, purifica il mondo; è con te con amore.**

Questo auguro a me e a ciascuno!

E' TEMPO DI DIRE "GRAZIE"!

Grazie e a tutti coloro che hanno contribuito a realizzare la festa".

Se tutto è andato bene è perché tanti si sono impegnati per questi 8 giorni di festa in onore del SS. Crocifisso e tanti hanno lavorato per far sì che tutto si svolgesse nel migliore dei modi, sia per quanto riguarda i riti e le celebrazioni religiose sia per quanto riguarda i momenti civili.



Ritengo doveroso formulare un sentito ringraziamento in primo luogo ai membri del **Comitato**, giovani e meno giovani, che ci hanno supportato intensamente, con grande dedizione, senza riserve fino all'ultimo.



Ma il nostro ringraziamento va pure all'**Amministrazione comunale**, alla **Polizia Municipale**, all'**Arma dei Carabinieri** ed all'**Associazione Nazionale Carabinieri**, all' **Associazione Aves**, alla **Protezione civile comunale** ed all'**Associazione della Misericordia**, che hanno contribuito in maniera determinante al regolare svolgimento di tutto, mostrando attaccamento e professionalità nello svolgere il compito a loro affidato.



Non possiamo tralasciare il ringraziamento agli **esercenti di attività**, che hanno dato un contributo concreto alla realizzazione della festa.

Grazie ancora alla **Confraternita** del SS. Crocifisso ed ai "**portatori**", che con spirito di sacrificio e devozione hanno portato il Crocifisso in giro per le strade della

città.

Grazie ad **Alessandro** che in questi giorni si è fatto letteralmente "*carico*" delle sedie e grazie ad ogni parrocchiano, qualunque sia stato il suo impegno –*manifesto o nascosto*– per la buona riuscita della Festa. A tutti va la gratitudine mia, di don Dante, di don Roberto e della comunità isolana.

IL VESCOVO DOMENICA CI HA DETTO...



"Andare in profondità e portare frutto in ogni momento della vita". E' stato questo l'invito immediato del Vescovo Gerardo domenica sera in Piazza S. Lorenzo, gremita in ogni suo spazio disponibile. E riprendendo il messaggio, non facile, della Parola del giorno, ci ha invitati a vedere nel volto del "*nostro*" Crocifisso lo splendore della verità e a scoprire, come S. Paolo, che siamo forti allorché siamo deboli. Ha insistito molto sul tema dell'umiltà e

dell'umiliazione, che non sembrano più far parte del nostro arrogante vocabolario quotidiano, ma che nella logica di Dio vogliono dire "*abbattere ogni cresta di superbia*", scegliendo –*sull'esempio della Vergine del Magnificat*– di vantarsi della propria debolezza per esaltare la luce di Cristo. E se fa più rumore una foresta che cade, noi scegliamo il silenzio dell'albero che cresce e ci abbracciamo a "*quella*" Croce, da cui





Questa immagine scattata con il drone di Silvio Merolle parla da sola! Tra i tetti neri delle case riluce la Piazza gremita ed il Corso traboccante di folla. Se questo è indice di successo, lo è ancor di più il fatto che tutto è stato vissuto bene, senza problemi, in modo civile e rispettoso. BRAVI!

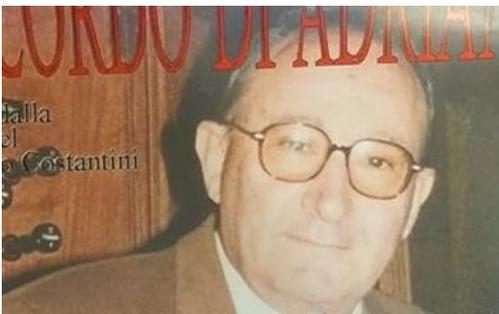


LOTTERIA SS. CROCFISSO

BO 5	DACIA DUSTER
A 63	CROCIERA
CB 30	BICICLETTA
AU 72	CRONOGRAFO
ED 25	BUONO SPESA € 250
BQ 47	SMARTPHONE
DU 43	CENA PER DUE PERSONE
EQ 43	“ “
EP 89	“ “
CR 97	“ “

AVVISI E APPUNTAMENTI

Invitiamo tutti a partecipare a questo bel momento per ascoltare buona musica, suonata da maestri eccellenti con il prezioso organo che abbiamo nella chiesa di S. Giuseppe e soprattutto per ricordare un nostro concittadino, che pur vivendo a Frosinone, mai ha dimenticato il suo Paese e la sua Parrocchia, dove per anni ha prestato il suo servizio proprio alla tastiera di un organo.



IN RICORDO DI ADRIANO COSTANTINI

ad un anno della sua scomparsa

MEDITAZIONE MUSICALE

Organo

M° Maria VIOLANTI - M° Anna Maria PASQUARELLI -

M° David James RECCIA CHYNOWETH

Kalenda maya chorus

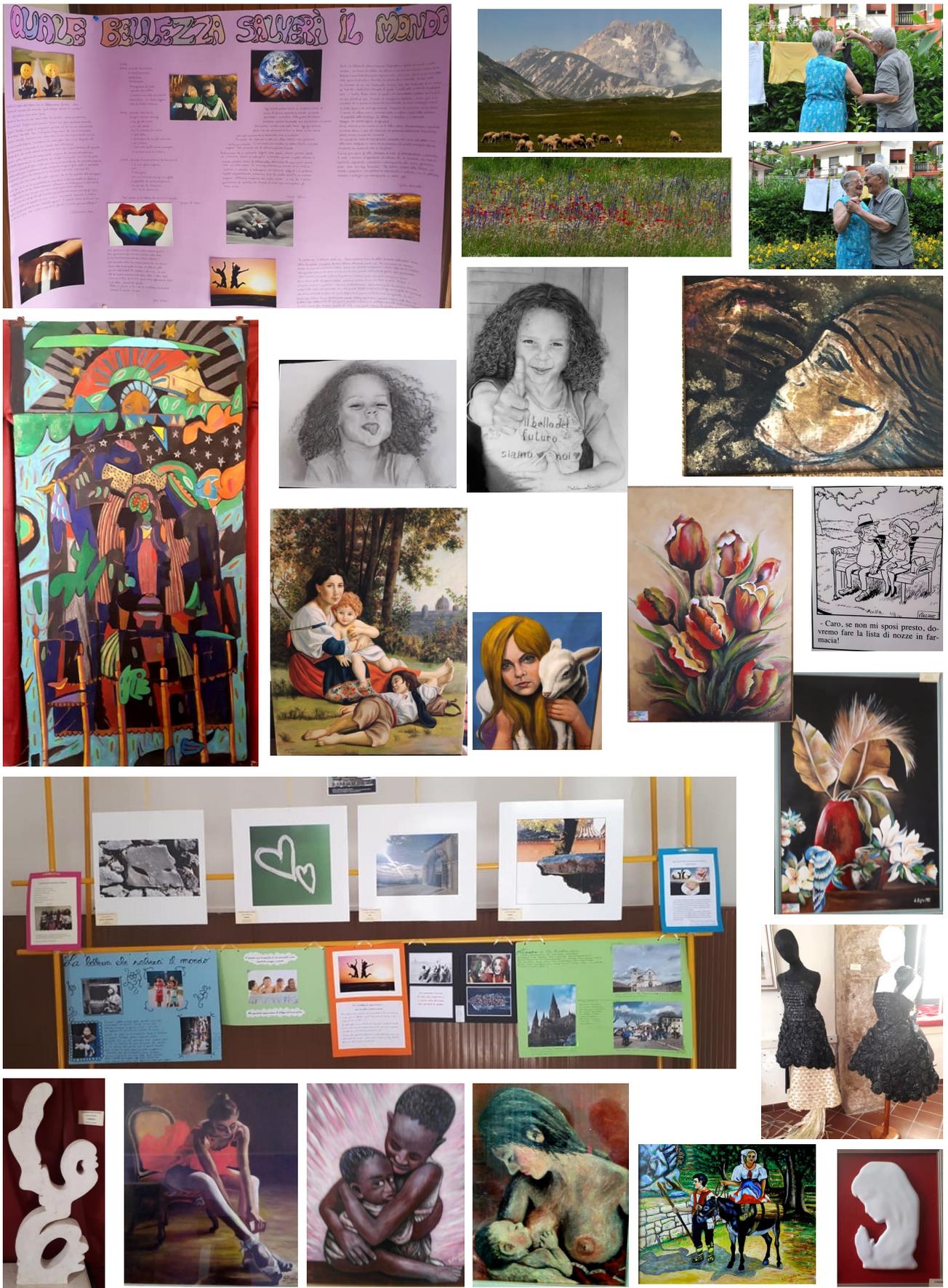
Direttore/Organista: M° Maria VIOLANTI

DOMENICA 15 LUGLIO 2018

LUNEDI 16 LUGLIO, festa della MADONNA DEL CARMINE.

S. Messa alle ore 18.00 nella chiesa di S. ANTONIO (? O si porta la statua a S. Lorenzo?)

QUALE BELLEZZA SALVERA' IL MONDO? A questa domanda, davvero non facile, i partecipanti alla II Rassegna d'arte e cultura hanno risposto con parole, degne tutte di essere lette e meditate, e con immagini, immediate nel loro significato e da ammirare per la loro... bellezza. Ve le proponiamo.



Dall'alto in basso: il pannello della II B del Liceo classico di Sora, le foto di Carlo Pizzuti e di Gloria Miccoli, la tela di Giulia Mangoni, i disegni a carboncino di Roberta Bartolomucci, il dipinto di Monica Rea, le due tele di AgnesPreszler, i fiori di Susanna Corsetti, la vignetta di Vincenzo Vitrano, le foto degli alunni del "Simoncelli" di Sora e del "Sulpicio" di Veroli, gli abiti di Mariangela Pallisco, l'Angelo di Sara Cocco, i dipinti di Giovanni Fortunato, la Vergine di Emanuela